



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il **FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS**, con sede in Via Carlo Foldi, 2, 20135 – Milano, C.F. 80102030154, in persona del Direttore Generale, Dott. Davide Usai, munito dei necessari poteri di rappresentanza, (di seguito anche “*FAI*”)

E

il **Comune di Napoli**, con sede in Piazza Municipio, 22, 80133 – Napoli, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco, Prof. Gaetano Manfredi, (di seguito anche “*Comune*”)

di seguito singolarmente la “*Parte*” e, congiuntamente, le “*Parti*”

PREMESSO CHE

- A. Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS è una Fondazione privata senza scopo di lucro, riconosciuta con DPR del 03.12.1975 n. 941 e iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore rep. n. 2092 che, dal 1975, anno della sua fondazione, promuove una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutela un patrimonio che è parte fondamentale delle radici e dell'identità del nostro Paese, salvando, restaurando e aprendo al pubblico monumenti e luoghi di natura unici. Il FAI, ad oggi, tutela e gestisce 72 beni monumentali e naturalistici in dieci diverse regioni italiane, 55 dei quali sono regolarmente aperti al pubblico;
- B. la missione del FAI, alla luce di tale specificità, consiste nel: (i) curare in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; (ii) promuovere l'educazione, l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione; (iii) vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell'art. 9 della Costituzione;
- C. l'attività del FAI è pertanto improntata ai seguenti obiettivi: (i) offrire al pubblico luoghi speciali che sono considerati e gestiti come fulcri dei sistemi paesaggistici, sociali, culturali ed economici in cui risultano inseriti; (ii) curare con crescente impegno il rapporto tra i propri beni, le persone e le famiglie; (iii) affiancare alla gestione dei beni grandi attività nazionali di educazione (Giornate FAI di Primavera e di Autunno) e di vigilanza (I Luoghi del Cuore), incentrate anch'esse su luoghi speciali, nella cui ideazione e organizzazione spicca il ruolo di Delegati e Volontari FAI; (iv) partecipare al dibattito nazionale sui grandi temi dell'Ambiente, del Paesaggio e del Patrimonio Culturale collaborando con le forze più attive della società civile e con le Istituzioni;



- D. la Fondazione, tra l'altro, promuove intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri, allo scopo di facilitare studi ed attività culturali e di organizzare seminari e incontri;
- E. il FAI ha maturato un'ampia e positiva esperienza nel recupero e nella gestione di beni culturali di grande rilevanza storica architettonica e paesaggistica, con più di 70 beni gestiti in tutta Italia;
- F. il FAI opera a livello territoriale attraverso le Presidenze Regionali e le Delegazioni FAI, aventi il compito di realizzare le finalità della Fondazione nel proprio territorio di competenza promuovendo anche la tutela e la valorizzazione di beni di interesse storico e artistico locale; alle Delegazioni si affiancano i gruppi FAI Giovani, giovani tra i 18 e i 35 anni la cui finalità è quella di avvicinare, attraverso eventi e specifici progetti, il target giovane alla Fondazione;
- G. la città di Napoli vanta uno straordinario Patrimonio culturale, materiale e immateriale, da conservare, tutelare, far conoscere e valorizzare, in linea con quanto sancito dall'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), che recita: *"Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione"*, e dal proprio Statuto comunale che, all'art. 4, afferma: *"La cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Napoli. A tal fine il Comune promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale"*.
- H. per tale ragione, il Comune, con il Documento Unico di Programmazione, ha individuato, tra gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio 2024-2026, la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino e ha indicato una pluralità di azioni da porre in essere, finalizzate tanto al sostegno e alla promozione del patrimonio culturale del territorio quanto alla tutela e alla valorizzazione dei siti di interesse storico-artistico e dei luoghi della cultura della città;
- I. nel perseguimento dell'obiettivo strategico di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, e più in generale nell'ambito delle strategie di sviluppo della cultura, il Comune di Napoli promuove forme di cooperazione e di associazione, per l'esercizio coordinato di funzioni o di servizi, con altri Enti locali territoriali e con le diverse realtà che vivono e operano sul territorio, ad esempio le Università, gli Istituti di cultura italiani e stranieri, i teatri, i cinema, le fondazioni, i musei, le associazioni, etc.;
- J. La sottoscrizione di intese, accordi e partenariati con gli attori del territorio sono tese alla realizzazione di sinergie e partnership che non si limitano alla conservazione del patrimonio storico artistico della Città, ma che mirino ad ampliare la fruibilità dei siti culturali da parte della collettività, anche mediante la riapertura, l'utilizzo e la valorizzazione di spazi culturali talvolta interdetti al pubblico;



K. le Parti condividono l'opportunità di avviare una collaborazione, nel pieno rispetto delle reciproche entità e dei diversi ambiti di competenze, prerogative e responsabilità, con l'obiettivo di trarre sinergie dalla vicinanza e complementarietà di alcuni loro scopi istituzionali;

tutto ciò premesso, le Parti

convengono e stipulano quanto segue.

Art 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa (di seguito "Protocollo").

Art 2 - Oggetto

2.1 Con la sottoscrizione del presente Protocollo, FAI e Comune di Napoli manifestano il loro pieno e convergente interesse a sviluppare sinergie finalizzate a:

- a) promuovere iniziative culturali, didattiche ed educative volte a sostenere e incentivare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e monumentale del territorio comunale di Napoli;
- b) sensibilizzare sul tema dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente con progetti di promozione e fruizione del patrimonio ambientale;
- c) valorizzare il patrimonio culturale e monumentale ricadente nel territorio napoletano, in particolare con aperture di siti culturali tramite il ricorso dei volontari FAI;
- d) promuovere lo sviluppo di progettualità condivise sui temi della sostenibilità ambientale, dello sviluppo territoriale, della valorizzazione e gestione del patrimonio naturalistico e culturale, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti e della normativa vigente in materia.

2.2 Resta sin d'ora inteso che il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti né implica alcun vincolo di esclusività tra le stesse.

Art 3 - Impegni delle parti

Gli aderenti al presente Protocollo, ciascuno per parte propria, s'impegnano ad attivare ogni azione ritenuta opportuna e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi succitati, ovvero si impegnano alla realizzazione congiunta di iniziative e attività culturali volte a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di interesse storico, artistico e scientifico delle parti, mettendo a disposizione di volta in volta le proprie risorse logistiche, strumentali ed umane.



Le Parti si impegnano, inoltre, a collaborare per individuare termini e condizioni di fattibilità delle predette iniziative, ma non assumono alcun obbligo in merito alla effettiva definizione e realizzazione delle stesse. Pertanto, nessuna pretesa ad alcun titolo (neppure a titolo di responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale) potrà essere imputata da una Parte all'altra in caso di mancato sviluppo delle iniziative.

Art 4 - Durata, rinnovo e recesso

4.1 Il presente Protocollo ha durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione. Alla naturale scadenza, le parti concorderanno le modalità di rinnovo secondo la legislazione tempo per tempo vigente.

4.2 Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente e in qualsiasi momento dal presente Protocollo, con un preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicare all'altra Parte in forma scritta mediante PEC. Il recesso sarà efficace allo scadere del periodo del preavviso, decorrente dalla data in cui la comunicazione di recesso sia stata ricevuta dall'altra Parte.

Art 5 - Attuazione

5.1 Le Parti stabiliscono che tutti gli eventuali rapporti contrattuali e/o di collaborazione che fra di esse si venissero a instaurare nonché tutte le attività e iniziative di cui al precedente art. 2, saranno regolati da specifici accordi attuativi che dovranno essere, a pena di nullità, stipulati in forma scritta e concordati tra le Parti.

5.2 Per l'Amministrazione Comunale la persona deputata alla stipula degli specifici accordi attuativi di cui sopra è il Responsabile dell'Area Cultura, dott. Massimo Pacifico.

5.3 Per il FAI la persona deputata alla stipula degli specifici accordi attuativi di cui sopra è la Project Manager, dott.ssa Marianna Del Pezzo.

Art 6 - Utilizzo dei loghi

6.1 Ciascuna Parte è proprietaria esclusiva dei propri marchi e i loghi; le Parti si impegnano a non utilizzare il nome/logo dell'altra Parte, fatti salvi specifici accordi scritti.

Art 7 - Riservatezza

7.1 Le Parti si impegnano reciprocamente ad una assoluta riservatezza sulle informazioni recepite durante l'esecuzione del presente Protocollo.

Art 8 - Risoluzione

8.1 In caso di violazione di anche uno solo degli obblighi di cui sopra, la Parte adempiente ha il diritto di risolvere il Protocollo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. a mezzo di comunicazione scritta, fatto



salvo ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art 9 - Controversie

9.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente.

Per il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Il Direttore Generale

Dott. Davide Usai

Per il Comune di Napoli

Il Sindaco

Prof. Gaetano Manfredi